

## **A.M.A.P. AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROALIMENTARE E DELLA PESCA "MARCHE AGRICOLTURA PESCA"**

Sede in VIA T. EDISON 2 - 60027 OSIMO (AN)  
Codice fiscale e Registro Imprese delle Marche n. 01491360424 – Rea 148671-AN

### **Nota integrativa al 31/12/2023**

#### **Introduzione**

L'Agenzia per l'innovazione del settore agroalimentare e della pesca è un ente di diritto pubblico non economico, dotato di autonomia tecnico giuridica, amministrativa e contabile istituita con la Legge Regionale n. 11 del 12.05.2022.

La nuova veste giuridica dell'Agenzia quale ente pubblico non economico, in luogo della precedente natura giuridica di ASSAM di cui alla L.R. 9/97, nella forma di ente pubblico economico, risponde meglio, in qualità di ente strumentale della Regione Marche, all'esigenza di un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche ad essa attribuite.

L'art. 2 della L.r. n. 11/2022 prevede che l'Agenzia svolga un'attività di servizio per i settori agricolo, compreso l'allevamento, agroalimentare, forestale, e della pesca in conformità alla programmazione regionale e secondo gli indirizzi programmatici della Giunta regionale.

In particolare l'Agenzia esercita le funzioni in relazione ai compiti attribuiti dalle leggi regionali di settore, quali la L.r. n. 11/1995 concernente l'istituzione del Servizio Fitosanitario regionale, la L.r. n. 12/2003 concernente la tutela delle risorse genetiche e vegetali del territorio marchigiano e la L.r. n. 5/2013 concernente la raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno.

Il comma 3 dell'art. 2 della L.r. n. 11/2022 ha istituito l'Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica, con lo scopo di realizzare degli studi sullo stato degli stock ittici e delle condizioni bio-marine dei compartimenti marittimi della Regione.

Inoltre, ai sensi del comma 4, dell'art. 2 della L.r. n. 11/2022, la Giunta regionale può affidare all'Agenzia l'attuazione di progetti comunitari, statali, interregionali e regionali in materia agricola, agroalimentare, forestale e della pesca. L'Agenzia può altresì svolgere nelle materie di propria competenza attività a favore di enti pubblici o privati, sulla base di specifici accordi e convenzioni.

Sotto il profilo contabile l'Agenzia adotta la contabilità economico patrimoniale in forza di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n.13 del 18.05.2004 ed applica le disposizioni di cui ai Titoli I e III del D.lg. n. 118/2011. La disciplina contabile è contenuta nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 30.03.2023 che ha approvato il nuovo Regolamento Amministrativo-Contabile.

I documenti che costituiscono e corredano il Bilancio di esercizio si conformano ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011 e ai principi del codice civile.

Il D.Lgs. n. 126 del 10/8/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, chiarisce che gli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale, ancora non coinvolti nella rilevazione Siope, rinviano l'attuazione all'emanazione di un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 17, comma 6-ter).

L'AMAP fa parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) di cui è capofila la Regione Marche ed è inclusa nel perimetro di consolidamento di quest'ultima.

L'Agenzia, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 11/2022 ha una dotazione finanziaria che è assicurata mediante:

- a) i contributi annuali della Regione alle spese di funzionamento, comprendenti le spese di gestione per

l'attuazione del programma di attività e le spese di personale a valere sulle risorse regionali e, in quanto compatibili, sulle risorse comunitarie e statali;

- b) trasferimenti e contributi della Regione a valere sulle risorse regionali, statali ed europee e di soggetti terzi destinate alla realizzazione delle attività previste nel programma di attività di cui all'articolo 3;
- c) le entrate derivanti dalla partecipazione a progetti comunitari, nazionali, e ulteriori eventuali entrate;
- d) i contributi a qualsiasi titolo disposti da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private.

Inoltre il comma 2 dell'art. 14 della L.r. n. 11/2022 prevede che il finanziamento dell'Agenzia può anche essere costituito dai proventi dei servizi e delle attività svolte nei confronti di soggetti privati e pubblici.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si ricorda che con il bilancio chiuso al 31/12/2019, a seguito di verifiche e riflessioni fatte dalla Direzione, dallo staff di ASSAM (ora AMAP) (compreso il Revisore contabile e il consulente fiscale) e delle conclusioni emerse dall'incarico affidato al professor avv. Antonio Iorio circa la possibilità di distinguere, nel bilancio complessivo dell'Ente, la parte commerciale da quella istituzionale al fine di assoggettare a tassazione solo quella parte di utile derivante dalla sola gestione commerciale (così come previsto dall'art. 144 del TUIR), la Direzione di

ASSAM ha inteso procedere, pur nelle more di un’apposita istanza d’interpello, alla suddivisione, nel bilancio complessivo dell’Ente, della parte commerciale da quella istituzionale. Ciò al fine di assoggettare a tassazione solo quella parte di utile derivante dalla sola gestione commerciale, così come previsto dall’art. 144 del TUIR. Tale comportamento è stato poi confermato negli esercizi successivi, anche in forza della risposta all’interpello/consulenza giuridica poi ricevuta e di un apposito incontro tenutosi nei primi mesi del 2021 con l’Agenzia delle Entrate, seppur con la scelta prudenziale di mantenere ed adeguare fino all’esercizio 2022, prima della modifica/trasformazione giuridica del maggio 2022, l’accantonamento di una somma corrispondente ove AMAP dovesse essere chiamata a corrispondere le maggiori imposte sull’ammontare complessivo dei ricavi siano essi istituzionali che commerciali.

Con la citata trasformazione, ad opera della Legge Regionale n. 11 del 12.05.2022, dell’Agenzia in Ente Pubblico Non Economico la suddetta impostazione risulta ora univocamente applicata ed applicabile.

L’Ufficio ha quindi operato individuando i ricavi per tipologia (istituzionale o commerciale) e definiti i costi per beni e servizi sulla base della finalità, se istituzionali o commerciali. Relativamente ai costi promiscui, questi, sono stati ripartiti sulla base della percentuale corrispondente al rapporto tra l’ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d’impresa e l’ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi, così come previsto dal 4° comma dell’art. 144 del TUIR.

Quanto sopra evidenziato è stato elaborato anche al fine di rispettare i principi di cui all’art. 2423 comma 2 del codice civile che prescrive che il bilancio debba essere redatto con chiarezza e debba fornire la rappresentanza veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Agenzia e del risultato economico dell’esercizio.

Pertanto, anche al fine di corrispondere ai principi civilistici dianzi descritti, si è operata una ricognizione e verifica su alcune voci dello stato patrimoniale, con particolare riferimento a quelle dell’attivo circolante.

Sono inequivocabilmente individuabili i ricavi derivanti da attività istituzionale ovvero commerciale; analoga situazione per i costi, poiché attraverso il relativo conto di registrazione è possibile classificarli nell’attività istituzionale ovvero commerciale.

I costi di diretta imputazione (quali ad esempio quelli relativi a progetti) risultano già suddivisi in base a oggettive valutazioni economiche effettuate dai dirigenti dell’Ente.

I criteri di valutazione per il resto adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l’utilizzo dell’immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all’esercizio precedente e ridotte alla metà nell’esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Tipo Bene</b>	<b>% Ammortamento</b>
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15-20%
Attrezzature	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Machine elettroniche per ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l’anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato; in considerazione del fatto che il prezzo di vendita risulta essere pari od inferiore al costo di acquisto o di produzione, la valutazione è stata effettuata, come per i precedenti esercizi, in base al prezzo di vendita, stabilito con Decreto del Direttore n. 155 del 31-07-2018 e del successivo n. 194 del 08-11-2018, in ottemperanza a quanto previsto dal D.G.R. n. 1013 del 09-07-2012 e dal D.G.R. n. 1183 del 02-08-2013 della Regione Marche.

Per una migliore e puntuale rilevazione dei componenti positivi, sono stati rilevati tra i lavori in corso di esecuzione i progetti avviati nel corso dell’esercizio e non portati a termine o che comunque risultano ancora in esecuzione alla data di chiusura dell’esercizio; tali componenti sono stati valutati in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento del progetto: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell’avanzamento dell’attività produttiva e alla rendicontazione. Per l’applicazione di tale criterio è stato adottato il metodo del costo sostenuto.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Sono inequivocabilmente individuabili i ricavi derivanti da attività istituzionale ovvero commerciale; analoga situazione per i costi, poiché attraverso il relativo conto di registrazione è possibile classificarli nell’attività istituzionale ovvero commerciale.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

Come già esposto in precedenza, pur avendo nel frattempo ricevuto risposta all’interpello/consulenza giuridica e sentita l’Agenzia delle Entrate in occasione di un apposito incontro tenutosi nei primi mesi del 2021, si è

deciso, nelle more anche della modifica della legge istitutiva di Assam e della sua qualificazione giuridica, di mantenere ed adeguare fino all’esercizio 2022 l’accantonamento di una somma corrispondente ove AMAP, prima della predetta modifica, dovesse essere chiamata a corrispondere le maggiori imposte sull’ammontare complessivo dei ricavi siano essi istituzionali che commerciali

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell’esercizio.

### Patrimonio netto

Il patrimonio è costituito dal Fondo di Riserva Utili, come previsto dall’art. 5.1.4 del Regolamento amministrativo e contabile approvato Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 in data 30.03.2023, utilizzabile prioritariamente per il ripiano di eventuali perdite che dovessero essere rilevate negli esercizi futuri oltreché disponibile per gli utilizzi deliberati e/o che saranno deliberati dal CDA.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
129.538	9.761	119.777

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	16.470	957.568	179.173	1.153.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.982	953.295	179.173	1.143.450
Valore di bilancio	5.488	4.273		9.761
<b>Variazioni nell’esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	20.496		120.951	141.447
Ammortamento dell’esercizio	12.321	4.273	5.076	21.671
Totale variazioni	8.175	(4.273)	115.875	119.777
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	36.966	957.568	300.125	1.294.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.303	957.568	184.250	1.165.121
Valore di bilancio	13.663		115.875	129.538

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
829.349	543.884	285.465

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	164.313	1.873.732	1.859.398	1.724.959	5.622.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.313	1.623.059	1.838.526	1.452.620	5.078.518
Valore di bilancio		250.673	20.872	272.339	543.884
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni		241.973	174.907	73.924	490.804
Ammortamento dell'esercizio		53.171	58.129	94.039	205.339
Totale variazioni		188.802	116.778	(20.115)	285.465
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	164.313	2.115.705	2.034.305	1.798.883	6.113.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.313	1.676.230	1.896.655	1.546.659	5.283.857
Valore di bilancio		439.475	137.650	252.224	829.349

### Contributi in conto capitale

Per l’acquisizione delle immobilizzazioni l’Ente beneficia quasi integralmente di appositi contributi in c/capitale, anche tramite utilizzo del Fondo di riserva utili eventualmente vincolato/destinato da parte dell’organo amministrativo, per la cui contabilizzazione è stato scelto il metodo indiretto tramite la rilevazione in contropartita di apposita voce di risconti passivi cui si rinvia per ulteriori dettagli.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
43.750		43.750

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio	43.750	43.750
Valore di fine esercizio	43.750	43.750
Quota scadente oltre l'esercizio	43.750	43.750

Le variazioni intervenute nell’esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	31/12/2023
Altri		43.750	43.750
<b>Totale</b>		<b>43.750</b>	<b>43.750</b>

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica e

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	43.750	43.750
<b>Totale</b>	<b>43.750</b>	<b>43.750</b>

### Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	43.750

### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per fitti passivi	43.750
<b>Totale</b>	<b>43.750</b>

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.924.642	1.298.818	625.824

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.139.806	523.744	1.663.550
Prodotti finiti e merci	159.012	102.080	261.092
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.298.818</b>	<b>625.824</b>	<b>1.924.642</b>

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, occorre rilevare che riguardano i seguenti progetti in corso:

Descrizione Progetto	Rimanenze al 31/12/2023
01.01 Agrometeo	70.346
02.02 Verifica conservazione patrimonio genetico regionale	21.563
04.01 Servizio fitosanitario	530.114
04.05 Taro Asiatico Marche	375.588
04.13 CLEANSEED	16.827
05.02 ZOP – Zootecnia di precision	77.744
05.04 MARCHESAN	66.329
06.02 Recupero e conservazione genoplasma	78.550
06.30 Colure emergenti	15.679
06.32 Valorizzazione pesca marchigiana	19.002
06.35 PASTA	3.604
07.07 Tartuficoltura	98.251
07.09 Germoplasma castanicolo	26.722
08.01 Biodiversità	180.049
08.40 INNOVAMARCHE	8.100
08.57 Ma.ci.co.bio	33.035
08.58 Associazione cuochi e biodiversità	16.553
10.06 Lavori e manutenzioni	25.494
<b>Totale</b>	<b>1.663.550</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.318.813	2.323.987	(5.174)

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	770.571	(48.394)	722.177	722.177
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.082.296	133.941	1.216.237	1.216.237
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.234	(29.943)	64.291	64.291
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	376.886	(60.778)	316.108	316.108
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.323.987</b>	<b>(5.174)</b>	<b>2.318.813</b>	<b>2.318.813</b>

I Crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I “Crediti verso imprese controllanti” si riferiscono ai crediti verso la Regione Marche già oggetto di asseverazione nei confronti dell’Ente.

### Crediti tributari

<b>Crediti verso l'Erario per ritenute subite</b>	41.882
Contributi	67.999
Bonifici per detrazioni	21
Utilizzo a scomputo Ires dovuta	(26.138)
<b>Crediti per rimborsi IRES/IRAP</b>	4.902
Erario per trattamenti integrativi dipendenti	4.902
<b>Acconto d'imposta IRAP</b>	0
Versato	17.838
Utilizzo a scomputo Irap dovuta	(17.838)
<b>Credito IVA</b>	17.507
Attività commerciale	17.507

### Crediti verso altri

<b>Crediti verso altri soggetti</b>	2.166
Risarcimenti assicurativi	2.166
<b>Depositi cauzionali in denaro</b>	62
<b>Altro ...</b>	313.881
Affrancatrice Poste	940
Agea	312.512
Inail	429

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante



Italia	722.177	1.216.237
<b>Totale</b>	<b>722.177</b>	<b>1.216.237</b>

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	64.291	316.108	2.318.813
<b>Totale</b>	<b>64.291</b>	<b>316.108</b>	<b>2.318.813</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2022	162.199
Utilizzo nell'esercizio	57.398
Accantonamento esercizio	88.002
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>192.803</b>

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.796.771	1.662.913	2.133.858

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.661.006	2.135.765	3.796.771
Denaro e altri valori in cassa	1.907	(1.907)	
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.662.913</b>	<b>2.133.858</b>	<b>3.796.771</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.895	5.296	7.599

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.956	1.339	5.296
Variazione nell'esercizio	7.555	45	7.599
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>11.511</b>	<b>1.384</b>	<b>12.895</b>

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
<b>RATEI ATTIVI</b>	
Convenzioni con Enti pubblici	11.511
<b>RISCONTI ATTIVI</b>	
Tassa possesso autovetture	1.225
Canoni utilizzo software	91
Assicurazioni obbligatorie	68

	<b>12.895</b>
--	---------------

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.292.135	2.073.331	218.804

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Varie altre riserve	1				1
Totale altre riserve	1				1
Fondo di riserva utili	1.568.022	505.308	316.382		1.756.948
Utile (perdita) dell'esercizio	505.308	(505.308)		535.186	535.186
Totale patrimonio netto	2.073.331		316.382	535.186	2.292.135

### Dettaglio delle altre riserve

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Il patrimonio è costituito dal Fondo di Riserva Utili, come previsto dall’art. 5.1.4 del Regolamento amministrativo e contabile approvato con Deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n. 17 in data 30.03.2023, utilizzabile prioritariamente per il ripiano di eventuali perdite che dovessero essere rilevate negli esercizi futuri oltreché disponibile per gli utilizzi già deliberati e/o che saranno deliberati dal CDA.

In proposito si segnala che il Cda, con delibera n. 27 del 20/6/2023, ha vincolato parte del Fondo di riserva utili riveniente dall’esercizio precedente, per euro 645.763, per l’acquisizione di immobilizzazioni.

Il decremento di euro 316.382, evidenziato nella tabella che precede, si riferisce all’utilizzo al 31/12/2023 della predetta parte vincolata (che pertanto residua per l’importo di euro 329.354) con giroconto alla voce A)5 del conto economico, per la parte di competenza dell’esercizio (pari agli ammortamenti imputati dei corrispondenti beni acquistati), e alla voce E) Risconti dello stato patrimoniale, per la parte di competenza degli esercizi futuri.

Di seguito l’attuale composizione del Fondo di Riserva Utili pregressi:

<b>Fondo riserva utili pregressi</b>	1.756.948
Liberi	1.427.594
Vincolati	329.354

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

	Fondo riserva utili di precedenti esercizi	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	1.362.859	205.163	1.568.022
Destinazione del risultato dell'esercizio			
altre destinazioni	205.163	(205.163)	
Altre variazioni			
incrementi	1		1
Risultato dell'esercizio precedente		505.308	

<b>Alla chiusura dell’esercizio precedente</b>	1.568.023	505.308	2.073.331
Destinazione del risultato dell’esercizio			
altre destinazioni	505.308	(505.308)	
Altre variazioni			
decrementi	316.382		316.382
Risultato dell’esercizio corrente		535.186	
<b>Alla chiusura dell’esercizio corrente</b>	1.756.949	535.186	2.292.135

### Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.088.992	1.238.017	850.975

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	918.551	319.466	1.238.017
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio		905.429	905.429
Utilizzo nell'esercizio		54.454	54.454
Totale variazioni		850.975	850.975
Valore di fine esercizio	918.551	1.170.441	2.088.992

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte risulta mantenuta, non essendo prescritti i termini, la passività per imposte probabili per Euro 918.551, stanziate in relazione al cambiamento dei criteri di determinazione del reddito fiscale meglio illustrati nei precedenti bilanci in relazione ai criteri di valutazione applicati.

Pur avendo ricevuto risposta all’interpello/consulenza giuridica, sulla base di quanto già ampiamente narrato nei precedenti bilanci, valutate le indicazioni fornite dal Prof. Antonio Iorio e sentita l’Agenzia delle Entrate in occasione di un apposito incontro tenutosi nei primi mesi del 2021, si è deciso prudenzialmente, nelle more anche della modifica della legge istitutiva di Amap (già Assam) e della sua qualificazione giuridica avvenuta a maggio del 2022, di mantenere ed adeguare anche per l’esercizio 2022 l’accantonamento di una somma corrispondente ove AMAP, prima della predetta modifica, dovesse essere chiamata a corrispondere le maggiori imposte sull’ammontare complessivo dei ricavi siano essi istituzionali che commerciali.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 1.170.441, risulta composta:

“Fondo rischi vari”:

- Euro 247.498 relativi al rischio di richiesta integrazione canone di occupazione locale sede di Osimo. Trattasi di un accantonamento prudenziale in conseguenza della risoluzione del contratto di locazione della precedente sede aziendale e dell’intimazione di liberazione dei locali ricevuta dalla proprietà e del pagamento eseguito da Amap nelle more per un importo (indennità di occupazione) determinato secondo stime e parametri di mercato;
- Euro 40.085 per rischi su procedure dipendenti. Trattasi di un accantonamento precauzionale conseguente alla sentenza 229/19 del Tribunale di Ancona, sezione lavoro, e al successivo decreto ingiuntivo n. 591 del 9/9/2019, determinazioni per le quali AMAP ha proposto appello e opposizione;
- Euro 775.636 relativi all’eventuale rifusione di contributi su oneri già rendicontati e da rendicontare.

“Fondo oneri attività pregresse” – Euro 107.222: l’intero importo garantisce la liquidità a copertura di rendicontazioni di fornitori che si riferiscono ad attività istituzionali svolte e concluse da almeno un quinquennio per le quali AMAP non ha ancora ricevuto le relative relazioni idonee al pagamento del debito.

### Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

3.769.982	1.892.725	1.877.257
-----------	-----------	-----------

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	512	(475)	37	37
Debiti verso fornitori	648.442	699.994	1.348.436	1.348.436
Debiti verso controllanti	1.153.756	501.159	1.654.915	1.654.915
Debiti tributari	10.172	42.285	52.457	52.457
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.811	(629)	43.182	43.182
Altri debiti	36.032	634.923	670.955	670.955
<b>Totale debiti</b>	<b>1.892.725</b>	<b>1.877.257</b>	<b>3.769.982</b>	<b>3.769.982</b>

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I "Debiti verso imprese controllanti" si riferiscono ai debiti verso la Regione Marche già oggetto di asseverazione nei confronti dell'Ente oltreché alle anticipazioni avute su contributi destinati ad attività progettuali in corso.

<b>Debiti commerciali</b>	1.654.915
Regione Marche per anticipi su contributi	1.573.224
Regione Marche per tariffa import-export	52.112
Regione Marche per rilascio RUP	28.581
Regione Marche per tariffa una tantum	800
Altro	198

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte), ed è così costituita:

<b>IRES</b>	0
Imposta dovuta su attività commerciale	26.138
Ritenute da scomputare	(26.138)
<b>IRAP</b>	7.524
Imposta dovuta su attività commerciale	21.408
Acconto versato	(17.838)
Imposta compensi Cda dicembre	3.954
<b>Debiti per IVA</b>	27.502
Attività istituzionale	27.502
<b>Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte</b>	<b>17.430</b>

Le imposte Ires e Irap evidenziate come dovute sull'attività commerciale sono calcolate sul risultato del conto economico relativo alla sola gestione commerciale.

I debiti verso altri, al 31/12/2023, sono così costituiti:

<b>Debiti verso amministratori per emolumenti o altro</b>	<b>7.383</b>
---	--------------

**Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati** 658.546

**Altri debiti ...** 5.026  
 Trattenute sindacali 29  
 Spese condominiali 4.997

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	37	1.348.436
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>1.348.436</b>

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.654.915	52.457	43.182	670.955	3.769.982
<b>Totale</b>	<b>1.654.915</b>	<b>52.457</b>	<b>43.182</b>	<b>670.955</b>	<b>3.769.982</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	37	37
Debiti verso fornitori	1.348.436	1.348.436
Debiti verso controllanti	1.654.915	1.654.915
Debiti tributari	52.457	52.457
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.182	43.182
Altri debiti	670.955	670.955
<b>Totale debiti</b>	<b>3.769.982</b>	<b>3.769.982</b>

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
904.649	640.586	264.063

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	95.816	544.771	640.586
Variazione nell'esercizio	(88.450)	352.512	264.063
Valore di fine esercizio	7.366	897.283	904.649

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
<b>RATEI PASSIVI:</b>	
Servizi in convenzione	5.796
Tasse di circolazione automezzi	570
Quote associative	1.000
<b>RISCONTI PASSIVI:</b>	
Contributi e utilizzo riserva utili per acquisto di immobilizzazioni	897.021
Altri di ammontare non apprezzabile	262
	<b>904.649</b>

Nello specifico, i Risconti Passivi, relativi ai contributi in c/capitale e all’utilizzo del fondo riserva utili, pari ad € 897.021, rappresentano la consistenza delle immobilizzazioni nette al termine dell’esercizio come espressione delle variazioni intervenute nel patrimonio per effetto degli investimenti effettuati in base ai contributi ricevuti. L’impatto sul conto economico è dato dagli ammortamenti che annualmente vengono imputati sulla base delle immobilizzazioni iscritte, considerando sia gli investimenti che i disinvestimenti.

I Risconti Passivi evidenziati sono, inoltre, suddivisi nel seguente modo:

- Entro 12 mesi € 227.010
- Entro 5 anni (successivi 4 anni) € 670.011

#### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.536.255	6.906.386	2.629.869

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	657.199	719.834	(62.635)
Variazioni rimanenze prodotti	102.080	(176.107)	278.187
Variazioni lavori in corso su ordinazione	523.744	159.868	363.876
Altri ricavi e proventi	8.253.232	6.202.791	2.050.441
<b>Totale</b>	<b>9.536.255</b>	<b>6.906.386</b>	<b>2.629.869</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Attività vivaistica	216.770	257.440	(40.670)
Servizio agrochimico	293.253	267.919	25.334
Servizio agrometeo	7.788	6.777	1.011
Servizi autorità di controllo	14.958	83.977	(69.019)
Servizi di formazione, rassegne e corsi	45.424	37.697	7.727
Prove attività sperimentale	37.275	34.858	2.417
Altri servizi effettuati	525	0	525
Vendita prodotti premoltiplicazione vite	0	0	0
Vendita altri prodotti	30.944	9.750	21.194
Riscossione tariffa vite	10.262	21.416	(11.154)
Ribassi e abbuoni	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>657.199</b>	<b>719.834</b>	<b>(62.635)</b>

La voce altri ricavi e proventi è costituita dai contributi della Regione Marche, dell’Unione Europea AGEA e di altri Enti per euro 8.226.498 oltreché dalla quota di competenza di euro 26.734 dell’utilizzo del Fondo di riserva utili per acquisizione di immobilizzazioni, per il finanziamento delle attività istituzionali dell’Ente e dei progetti specifici, e precisamente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Contributi Regione Marche	6.888.345	5.031.459	1.856.886
Quote contributi Regione Marche per acquisizione immobilizzazioni	184.461	179.121	5.340
Quote utilizzo Fondo di riserva utili per acquisizione immobilizzazioni	26.734	0	26.734
Contributi UE Agea	912.805	844.122	68.683
Contributi altri Enti	189.806	119.651	70.155
Altri ricavi e proventi diversi	51.081	28.438	22.643
<b>Totale</b>	<b>8.253.232</b>	<b>6.202.791</b>	<b>2.050.441</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	657.199
<b>Totale</b>	<b>657.199</b>

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.725.630	6.154.411	2.571.219

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	288.499	291.412	(2.913)
Servizi	1.806.323	1.287.477	518.846
Godimento di beni di terzi	271.797	210.508	61.289
Salari e stipendi	3.821.318	3.030.463	790.855
Oneri sociali	1.073.550	871.244	202.306
Trattamento di fine rapporto	15.431	16.772	(1.341)
Altri costi del personale	150	8.933	(8.783)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.671	9.767	11.904
Ammortamento immobilizzazioni materiali	205.339	175.120	30.219
Svalutazioni crediti attivo circolante	88.002		88.002
Accantonamento per rischi	905.429	206.902	698.527
Oneri diversi di gestione	228.121	45.813	182.308
<b>Totale</b>	<b>8.725.630</b>	<b>6.154.411</b>	<b>2.571.219</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento per rischi su crediti	88.002
--------------------------------------	--------

### Accantonamento per rischi

Si rinvia a quanto già ampiamente illustrato a commento della voce “B) Fondi per rischi e oneri” del Passivo.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
62.569	10.268	52.301

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	63.893	11.359	52.534
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.324)	(1.091)	(233)
<b>Totale</b>	<b>62.569</b>	<b>10.268</b>	<b>52.301</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.324

Totale	1.324
--------	-------

Descrizione	Altre
Interessi fornitori	1.323
Interessi su finanziamenti	1
<b>Totale</b>	<b>1.324</b>

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari	63.891
Altri proventi	3
Arrotondamento	(1)
<b>Totale</b>	<b>63.893</b>

Gli interessi attivi bancari sono rilevati al netto della ritenuta fiscale in quanto da ritenersi subita a titolo d’imposta.

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

##### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributi Regione Marche anni precedenti	2.961	voce A)5
Contributi PSR-Agea anni precedenti	19.248	voce A)5
<b>Totale</b>	<b>22.209</b>	

##### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Voce di costo	Importo	Natura
Accantonamento per rischi su crediti	88.002	voce B)10 d)
Sopravvenienza di oneri per convenzioni anni precedenti	123.500	voce B)14
Sopravvenienza per minori incassi su convenzioni anni precedenti	67.298	voce B)14
<b>Totale</b>	<b>278.800</b>	

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
338.008	256.935	81.073

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	338.008	256.935	81.073
IRAP su attività istituzionale	290.462	218.963	71.499
IRES su attività commerciale	26.138	20.134	6.004
IRAP su attività commerciale	21.408	17.838	3.570
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Totale</b>	<b>338.008</b>	<b>256.935</b>	<b>81.073</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell’esercizio determinate secondo i criteri già meglio illustrati nelle pagine precedenti del presente documento.



## Dati sull'occupazione

Ai sensi dell’art. 11 della L.r. n. 11/2022 l’Agenzia dispone di una dotazione organica propria, determinata sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione assembleare. I posti della dotazione organica sono coperti da personale proprio nonché da personale assegnato dalla Giunta, quest’ultimo finanziato dalla Regione Marche con una partita di giro.

Il personale in servizio dell’Agenzia al 31/12/2023, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Personale in servizio	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	0	+1
Quadri (EQ)	13	13	0
Impiegati (Funzionari e Istruttori)	99	87	+12
Operai	18	20	-2
Altri (TD)	6	12	-6
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>132</b>	

Al 31.12.2023 tra le 137 unità in servizio sono incluse le 16 unità di personale della Giunta regionale.

Si riporta il personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023 del ruolo Amap e del ruolo Regionale, esclusi operai agricoli e tempi determinati:

Categoria CCNL FL	Personale Regionale	Personale	Totale
Dirigenti	0	1	1
Funzionari Elevate Qualificazioni	12	54	66
Istruttori	2	34	36
Operatori Esperti	2	8	10
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>97</b>	<b>113</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori.

	Amministratori
Compensi	46.523

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i corrispettivi di competenza dell’esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.600

## Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L’Ente non ha strumenti finanziari derivati.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L’Ente non ha istituito patrimoni o contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L’Ente non ha posto in essere operazioni rilevanti con parti correlate ai fini dell’informativa della richiamata normativa del c.c.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L’Ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio**

I principali fatto di rilievo dopo la chiusura dell’esercizio 2023 al momento sono riconducibili in ordine cronologico:

- all’approvazione del Piano di comunicazione AMAP 2024 (CDA delibera n. 4 del 30.01.2024);
- alla nomina per l’incarico ad interim del Direttore dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”(CDA delibera n. 5 del 30.01.2024);
- alla rideterminazione organica di primo impianto del personale comparto e della dirigenza dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca (CDA delibera n. 7 del 21.02.2024);
- alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) ed individuazione del Datore di Lavoro (CDA delibera n. 8 del 21.02.2024);
- all’approvazione del PIAO – Piano integrato di attività e dell’organizzazione dell’Agenzia Innovazione Agroalimentare e della Pesca per il periodo 2024/2026 (CDA delibera n. 9 del 29.02.2024);
- l’approvazione del nuovo Sistema di Misurazione e valutazione della Performance del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale e del Direttore dell’Agenzia (CDA delibera n. 12 del 28 marzo 2024)
- l’approvazione del Regolamento degli Agenti Contabili dell’Agenzia (delibera CDA n. 13 del 28 marzo 2024)
- Nomina del nuovo Direttore dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” con deliberazione n. 16 del 30 aprile 2024
- Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), individuazione del Datore di Lavoro per tutte le funzioni e gli adempimenti relativi al D.Lgs. n 81/08 e ss.mm.ii, Rappresentante dell’ente in materia Ambientale e delega firma per la presentazione domande e richiesta contributo progetti, dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” con deliberazione n. 19 dell’8 maggio 2024.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l’attività di direzione e coordinamento**

Sotto il profilo giuridico l’Ente appartiene al Gruppo della REGIONE MARCHE in qualità di controllata. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della Regione Marche.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	910.472.325	970.381.056
C) Attivo circolante	2.265.087.075	2.330.047.274
D) Ratei e risconti attivi	24.332	24.332
Totale attivo	3.175.583.732	3.300.452.662
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale		
Riserve	727.658.063	568.078.742
Utile (perdita) dell'esercizio	191.707.454	144.714.383
Totale patrimonio netto	919.365.517	712.793.125
B) Fondi per rischi e oneri	78.710.585	129.136.201
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	2.034.536.793	2.333.796.001
E) Ratei e risconti passivi	142.970.837	124.727.335
Totale passivo	3.175.583.732	3.300.452.662

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	4.544.696.102	4.285.886.620
B) Costi della produzione	4.327.432.741	4.110.837.222
C) Proventi e oneri finanziari	(19.481.338)	(19.237.199)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(330.333)	(5.262.094)
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.744.236	5.835.722
Utile (perdita) dell'esercizio	191.707.454	144.714.383

#### Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base alle disposizioni dell'art. 1 comma 125 Legge n° 124/2017, come successivamente modificato dal D.L. 34/2019 “Crescita” in vigore dal 01/05/19 ed in corso di conversione in Legge, vige l'obbligo di rendere pubblicità delle somme riscosse nel corso dell'esercizio da Pubbliche Amministrazioni, loro partecipate, da società in partecipazione pubblica e loro partecipate, qualora maggiori di € 10.000, a titolo di contributo, sovvenzione o beneficio di altra natura, comunque diverse da quelle introitate a titolo di corrispettivo, risarcimento o retribuzione.

Nella fattispecie, si ritengono non sussistenti i presupposti di cui sopra per l'anno 2023 in quanto le somme erogate a favore di Amap dai soggetti sopra evidenziati sono riconducibili a contributi di funzionamento (quale ente strumentale di Regione Marche ai sensi di apposita legge) ed a rapporti continuativi sulla base di contratti e/o convenzioni e/o affidamenti.

#### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In merito al risultato positivo di esercizio pari ad euro 535.186, sarà accantonato nell'apposito Fondo di riserva utili per eventuali futuri utilizzi secondo il regolamento di contabilità e amministrazione e le deliberazioni da assumersi da parte del Cda.

#### Conclusioni

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.